Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 343

# GAZZETTA  UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Giovedì, 15 dicembre 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081



## SOMMARIO

### PARLAMENTO NAZIONALE



### LEGGI E DECRETI



*DECRETI MINISTERIALI*

**Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

**CONCORSI ED ESAMI**



**SUPPLEMENTI STRAORDINARI**

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 343 DEL 15 DICEMBRE 1983:

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

**Prospetto dei dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per il comune di Roma - Zona censuaria sesta della provincia di Roma.**

(5729)

# PARLAMENTO NAZIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA E DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI 6 dicembre 1983.

**Nomina dei revisori ufficiali dei conti componenti il comitato tecnico per il controllo di regolarità dei bilanci dei partiti politici.**

IL PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

E

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Vista la legge 18 novembre 1981, n. 659, recante: « Modifiche ed integrazioni alla legge 2 maggio 1974, n. 195, sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici » che, all'art. 4, prevede la costituzione di un comitato tecnico composto da revisori ufficiali dei conti, iscritti nell'albo da almeno cinque anni;

Vista la deliberazione con la quale le Conferenze dei Presidenti dei Gruppi della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in riunione congiunta — accertata l'esistenza dei requisiti di cui allo stesso art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 — hanno nominato componenti del predetto comitato tecnico i revisori ufficiali dei conti dott. prof. Domenico Amodeo, dott. Remo Marletta, dott. prof. Matteo Caratozzolo;

Decretano:

E' resa esecutiva la deliberazione con la quale le Conferenze dei Presidenti dei Gruppi della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in riunione congiunta, hanno nominato componenti del comitato tecnico di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, fino al termine della legislatura in corso, i revisori ufficiali dei conti:

dott. prof. Domenico Amodeo;
dott. Remo Marletta;
dott. prof. Matteo Caratozzolo.

Roma, addì 6 dicembre 1983

*Il Presidente del Senato della Repubblica*
COSSIGA

*Il Presidente della Camera dei deputati*
IOTTI

(6682)

# LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1983.

**Scioglimento del consiglio comunale di Limbadi.**

*Al Presidente della Repubblica*

A seguito delle elezioni svoltesi il 20 e 21 novembre 1983 per il rinnovo del consiglio comunale di Limbadi (Catanzaro), la lista civica denominata « Unità per Limbadi » ha ottenuto dieci seggi sui venti assegnati a quella amministrazione comunale.

Tale risultato, prima ancora di determinare gravissime difficoltà per la composizione di una stabile maggioranza, presenta un fatto di eccezionale gravità poiché il primo degli eletti in base ai voti di preferenza è Francesco Mancuso.

Questi, infatti, è un noto latitante, diffidato e sottoposto alla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno nel comune di Scopa (Vercelli), ed ha precedenti per estorsione, porto e detenzione abusiva di armi, associazione mafiosa, lesioni e reati contro il patrimonio: tanto che il tribunale di Catanzaro ha ordinato nei confronti del medesimo il sequestro conservativo di tutti i beni mobili ed immobili, di somme e titoli comunque accertati, la sospensione di licenze, concessioni ed iscrizioni ad albi nonché la confisca della cava di sua proprietà.

Nella medesima lista, inoltre, sono stati eletti i signori Spasari Filippo, ritenuto pienamente inserito nell'organizzazione del Mancuso, Contarese Pantaleone e Cuiuli Pantaleone, i quali fanno tutti parte della S.r.l. « S. Pantaleone », con sede in Limbadi, del cui consiglio di amministrazione è presidente lo stesso Spasari.

Quanto esposto fa lecitamente ritenere che le elezioni svoltesi nel comune di Limbadi non siano idonee a rispecchiare il libero e non viziato processo volitivo dell'elettorato di quel comune.

Si deve concludere che il neo-eletto consiglio comunale di Limbadi sia quindi inidoneo ad assicurare un corretto svolgimento della vita democratica locale ed una adeguata tutela della sicurezza e della quiete pubblica, tanto che la cennata autorità prefettizia ne ha proposto lo scioglimento per gravi motivi di ordine pubblico.

Occorre dunque impedire una pesante ingerenza di organizzazioni malavitose nei meccanismi istituzionali del comune di Limbadi, con conseguenze gravissime in ogni settore della vita di quella comunità.

Pertanto, poiché l'ulteriore permanenza in carica del consiglio comunale di Limbadi costituisce certamente un grave pericolo per l'ordine pubblico, si ritiene che nella fattispecie sussistano gli estremi previsti dall'art. 323, comma primo, del testo unico della legge comunale e provinciale n. 148/1915 per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Limbadi (Catanzaro), ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del rag. Antonino De Marco.

Roma, addì 29 novembre 1983

*Il Ministro dell'interno:* SCALFARO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il rapporto con il quale il prefetto di Catanzaro riferisce sulla grave situazione di pericolo per l'ordine pubblico determinatasi nel comune di Limbadi (Catanzaro) a seguito delle consultazioni elettorali del 20 e 21 novembre u.s., proponendo lo scioglimento di quel consiglio comunale;

Considerato che la permanenza in carica di detto civico consesso costituisce un grave pericolo per l'ordine pubblico;

Tenuto conto di quanto esposto nella relazione allegata al presente decreto di cui la stessa costituisce parte integrante;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Limbadi (Catanzaro), è sciolto.

Art. 2.

Il rag. Antonino De Marco è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1983

PERTINI

SCALFARO

(6660)

*DECRETI MINISTERIALI*

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 9 dicembre 1983.

**Assoggettamento della S.p.a. Pianelli e Traversa Forging, in Villanova Canavese, alla procedura d'amministrazione straordinaria.**

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, modificata ed integrata dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Vista la sentenza depositata in data 28 novembre 1983, con cui il tribunale di Torino ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Pianelli e Traversa Forging, con sede in Villanova Canavese, via dell'Industria n. 19, nonché il collegamento della stessa società con la S.a.s. Pianelli e Traversa, ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto 23 giugno 1983, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.a.s. Pianelli e Traversa, è autorizzata per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il prof. Mario Boidi;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto per disporre l'amministrazione straordinaria della indicata S.p.a. Pianelli e Traversa Forging, quale società collegata con la S.a.s. Pianelli e Traversa, per preporre ad essa il commissario già nominato per quest'ultima e per autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Pianelli e Traversa Forging, con sede in Villanova Canavese, via dell'Industria n. 19, collegata con la S.a.s. Pianelli e Traversa, è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

E' disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 3.

E' nominato commissario il prof. Mario Boidi, nato a Torino il 1° marzo 1930.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1983

*Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*
ALTISSIMO

*Il Ministro del tesoro*
GORIA

**(6683)**

DECRETO 9 dicembre 1983.

**Assoggettamento della S.p.a. Ghisfond, in Torino, alla procedura d'amministrazione straordinaria.**

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, modificata ed integrata dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Vista la sentenza depositata in data 21 ottobre 1983, con cui il tribunale di Torino ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Ghisfond, con sede in Torino, nonché il collegamento della stessa società con la S.a.s. Pianelli e Traversa, ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto 23 giugno 1983, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.a.s. Pianelli e Traversa, è autorizzata per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il prof. Mario Boidi;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto per disporre l'amministrazione straordinaria della indicata S.p.a. Ghisfond, quale società collegata con la S.a.s. Pianelli e Traversa, e preporre ad essa il commissario già nominato per questa ultima;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Ghisfond, con sede in Torino, collegata con la S.a.s. Pianelli e Traversa, è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

E' nominato commissario il prof. Mario Boidi, nato a Torino il 1° marzo 1930.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1983

*Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*
ALTISSIMO

*Il Ministro del tesoro*
GORIA

**(6684)**

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

### Prezzi massimi delle carni di vitellone di prima qualità

(Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento C.I P. n. 42 del 6 ottobre 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 9 ottobre 1982, si comunica che la media dei prezzi praticati sui mercati all'ingrosso di Firenze, Modena, Chivasso, Forlì, Cremona, Milano e Roma, rilevati nell'ultima settimana di ottobre 1983, è risultata pari a 6.171 L./kg, IVA compresa.

Pertanto, tenuto conto di quanto stabilito al punto 2) del provvedimento, poiché la variazione percentuale della succitata media di prezzo risulta pari al 5,94% in più rispetto al dato dell'ottobre 1982, i prezzi massimi al consumo, IVA compresa, dei seguenti tagli di vitellone di prima qualità, calcolati applicando i coefficienti fissati nel provvedimento stesso, vengono stabiliti nei valori seguenti:

fettine del posteriore . L./kg 13.390
punta di petto senz'osso » 6.970

**(6661)**

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

### Trasferimento di notaio

Con decreto ministeriale 7 dicembre 1983, Galgani Sergio, notaio residente nel comune di Roma, è trasferito nel comune di Monte Argentario, distretto notarile di Grosseto, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

**(6640)**

## MINISTERO DELLE FINANZE

### Rinvio delle elezioni dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero delle finanze ed al consiglio di amministrazione del personale del lotto.

Con decreto ministeriale 7 dicembre 1983, le elezioni dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero delle finanze ed al consiglio di amministrazione del personale del lotto, già fissate per i giorni 15 e 16 gennaio 1984, sono rinviate ai giorni 20 e 21 maggio 1984.

**(6663)**

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

### Istituzione degli uffici speciali A.N.A.S. con sedi in Novara e Sondrio

Con D.A. 20 luglio 1983, n. 2475, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1983, registro n. 14 A.N.A.S., foglio n. 341, è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 1984 un ufficio speciale A.N.A.S., con sede in Novara.

Con D.A. 20 luglio 1983, n. 2476, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1983, registro n. 14 A.N.A.S., foglio n. 342, è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 1984 un ufficio speciale A.N.A.S., con sede in Sondrio.

**(6664)**

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Determinazione del valore in contanti delle prestazioni corrisposte in natura a titolo di vitto e alloggio e della mensa e dei generi in natura corrisposti a titolo o in sostituzione della mensa stessa ai lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nelle province di La Spezia, Pistoia, Piacenza e Perugia, ai fini della determinazione della base imponibile per il calcolo dei contributi di previdenza ed assistenza sociale.

Con decreti ministeriali 15 novembre 1983, aventi decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, il valore in contanti delle prestazioni corrisposte in natura a titolo di vitto e alloggio e della mensa e dei generi in natura corrisposti a titolo o in sostituzione della mensa stessa ai lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nelle province sottoindicate, è così determinato:

Lavoratori dipendenti dalle aziende di tutte le categorie operanti in La Spezia e provincia:

mensa (minestra e pietanza):
1 piatto L. 75;
2 piatti L. 150.

Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti in Pistoia e provincia, con esclusione dei lavoratori addetti ai servizi familiari e quelli addetti a servizi di portierato nei fabbricati urbani:

vitto: L. 12.000 mensili;
alloggio: L. 4.500 mensili;
mensa: L. 250 giornaliere.

Lavoratori dipendenti dalle aziende di tutte le categorie operanti in Piacenza e provincia:

lavoratori dipendenti dalle aziende di tutte le categorie con esclusione del settore agricolo e dei proprietari di fabbricati (portieri):

vitto:
1 pasto L. 16.000 mensili;
2 pasti L. 32.000 mensili;
alloggio: L. 9.800 mensili;

lavoratori dipendenti di proprietari di fabbricati (portieri):

alloggio: L. 35.100 mensili, indipendentemente dal numero dei vani concessi al portiere;
riscaldamento: L. 6.500 mensili;
illuminazione: L. 3.120 mensili;

lavoratori dipendenti dalle imprese industriali e commerciali:

mensa: L. 350 per pasto.

Lavoratori dipendenti dalle aziende di tutte le categorie operanti in Perugia e provincia:

mensa:
L. 150 per un piatto;
L. 300 per due piatti.

**(6620)**

### Revoca degli amministratori della società cooperativa « Cons.A.P.Ri. - Consorzio agricolo produttori riso, società cooperativa a r.l. », in Pavia, e nomina del commissario governativo.

Con decreto ministeriale 24 novembre 1983, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, sono stati revocati gli amministratori della società cooperativa « Cons.A.P.Ri. - Consorzio agricolo produttori riso, società cooperativa a r.l. », in Pavia, costituita il 12 luglio 1978 con atto a rogito del notaio Filippo Leonardi, ed è stato nominato commissario governativo per un periodo di dodici mesi l'ing. Sigfrido Sacchi.

**(6604)**

# MINISTERO DEL TESORO

**Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di ottobre 1983**

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di ottobre 1983 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

## MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

| | | INCASSI | PAGAMENTI | DIFFERENZE |
|---|---|---|---|---|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 1982 | | 68.578.457.242 | | |
| Gestione di bilancio | Entrate finali | 127.470.341.918.968 | | — 62.204.022.275.756 |
| | Spese finali | | 189.674.364.194.724 | |
| | Rimborso di prestiti | | 14.827.183.432.419 | |
| | Accensione di prestiti | 75.353.336.301.890 | | |
| | TOTALE | 202.823.678.220.858 | 204.501.547.627.143 | — 1.677.869.406.285 |
| Gestione di tesoreria | Debiti di tesoreria | 1.183.612.017.222.572 | 1.139.320.204.044.085 | + 44.291.813.178.487 |
| | Crediti di tesoreria | 430.734.917.810.739 | 473.342.447.734.709 | — 42.607.529.923.970 |
| | TOTALE | 1.614.346.935.033.311 | 1.612.662.651.778.794 | + 1.684.283.254.517 |
| | TOTALE COMPLESSIVO | 1.817.239.191.711.411 | 1.817.164.199.405.937 | |
| Fondo di cassa al 31 ottobre 1983 | | | 74.992.305.474 | + 6.413.848.232 |
| | TOTALE A PAREGGIO | 1.817.239.191.711.411 | 1.817.239.191.711.411 | |

## SITUAZIONE DEL TESORO

| | Al 31 dicembre 1982 | Al 31 ottobre 1983 | VARIAZIONI (+ miglioramento — peggioramento) |
|---|---|---|---|
| Fondo di cassa | 68.578.457.242 | 74.992.305.474 | + 6.413.848.232 |
| Crediti di tesoreria | 104.678.197.604.921 | 147.285.727.528.891 | + 42.607.529.923.970 |
| TOTALE | 104.746.776.062.163 | 147.360.719.834.365 | + 42.613.943.772.202 |
| Debiti di tesoreria | 281.446.321.106.036 | 325.738.134.284.523 | — 44.291.813.178.487 |
| Situazione del Tesoro (+ attività; — passività) | — 176.699.545.043.873 | — 178.377.414.450.158 | — 1.677.869.406.285 |

Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 31 ottobre 1983: 947.013 milioni di lire.

*Il primo dirigente*: MOLINO

*Il direttore generale del tesoro*: SARCINELLI

# INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DELLA REPUBBLICA DAL 1° GENNAIO AL 31 OTTOBRE 1983

| INCASSI | | PAGAMENTI | | DIFFERENZE | |
|---|---|---|---|---|---|
| TITOLO I — **Entrate tributarie** | **101.042.330.022.155** * | | | | |
| TITOLO II — **Entrate extra-tributarie** | **26.103.991.778.947** * | | | | |
| **ENTRATE CORRENTI** . . . | **127.146.321.801.102** * | TITOLO I — **Spese correnti** . . | **151.519.678.347.436** | Risparmio pubblico . . . . . . | — 24.373.356.546.334 |
| TITOLO III — **Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti** | **324.020.117.866** | TITOLO II — **Spese in conto capitale** | **38.154.685.847.288** | | |
| **ENTRATE FINALI** . . . | **127.470.341.918.968** | **SPESE FINALI** . . . | **189.674.364.194.724** | Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+) | — 62.204.022.275.756 |
| | | TITOLO III — **Rimborso di prestiti** | **14.827.183.432.419** | | |
| **ENTRATE FINALI** . . . | **127.470.341.918.968** | **SPESE COMPLESSIVE** . . . | **204.501.547.627.143** | Ricorso al mercato . . . . . . | — 77.031.205.708.175 |
| TITOLO IV — **Accensione di prestiti** | **75.353.336.301.890** | | | | |
| **ENTRATE COMPLESSIVE** . . . | **202.823.678.220.858** | **SPESE COMPLESSIVE** . . . | **204.501.547.627.143** | Saldo di esecuzione del bilancio | — 1.677.869.406.285 |

* Dato provvisorio.

**(6657)**

# BANCA

**Situazione al**

## ATTIVO

| Voce | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ORO | | | | |
| I — In cassa . . . . . L. | | | 2.782.919.013.581 | |
| II — In deposito all'estero . . . . . » | | | 27.518.280.471.546 | 30.301.199.485.127 |
| CREDITI IN ORO (FECoM) . . . . . L. | | | | 10.849.631.389.914 |
| CASSA . . . . . » | | | | 1.047.886.190.916 |
| RISCONTI E ANTICIPAZIONI | | | | |
| I — Risconto di portafoglio: | | | | |
| — ordinario . . . . . L. | | 269.910.988.005 | | |
| — ammassi . . . . . » | | 1.738.755.022.795 | 2.008.666.010.800 | |
| II — Anticipazioni: | | | | |
| — in conto corrente . . . . . L. | | 2.115.053.054.182 | | |
| — a scadenza fissa . . . . . » | | 1.883.982.925.000 | | |
| — di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974 . . . . . » | | 3.319.260.457.125 | 7.318.296.436.307 | |
| III — Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione . . . . . L. | | | — | 9.326.962.447.107 |
| EFFETTI ALL'INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI . . . . . L. | | | | — |
| ATTIVITA' VERSO L'ESTERO IN VALUTA | | | | |
| I — ECU . . . . . L. | | | 13.091.455.595.282 | |
| II — Altre attività: | | | | |
| — biglietti e divise . . . . . L. | | 358.511.960 | | |
| — corrispondenti in conto corrente . . . . . » | | 473.457.460.804 | | |
| — depositi vincolati . . . . . » | | 740.480.404.293 | | |
| — diverse . . . . . » | | 5.164.167.393 | 1.219.460.544.450 | 14.310.916.139.732 |
| CREDITI IN DOLLARI (FECoM) . . . . . L. | | | | 2.241.824.209.861 |
| UFFICIO ITALIANO CAMBI | | | | |
| I — Conto corrente ordinario (saldo debitore) . . . . . L. | | | 16.852.561.161.142 | |
| II — Conti speciali . . . . . » | | | 2.361.782.136.906 | 19.214.343.298.048 |
| ANTICIPAZIONE STRAORDINARIA AL TESORO . . . . . L. | | | | 8.000.000.000.000 |
| CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo debitore) . . . . . » | | | | 22.900.323.921.831 |
| CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO . . . . . » | | | | 710.896.764.477 |
| TITOLI DI PROPRIETA' | | | | |
| I — Titoli di Stato o garantiti dallo Stato: | | | | |
| — in libera disponibilità . . . . . L. | | 32.973.571.930.575 | | |
| — per investimento delle riserve statutarie . . . . . » | | 499.057.418.817 | | |
| — per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . » | | 1.285.300.403.539 | 34.757.929.752.931 | |
| II — Titoli di società ed enti: | | | | |
| — per investimento delle riserve statutarie . . . . . L. | | 10.879.184.602 | | |
| — per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . » | | 283.665.669.141 | 294.544.853.743 | |
| III — Azioni e partecipazioni: | | | | |
| — di società ed enti controllati: | | | | |
| *a*) per investimento delle riserve statutarie L. | 1.850.522.973 | | | |
| *b*) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . . . » | 84.206.294.213 | 86.056.817.186 | | |
| — di società ed enti collegati: | | | | |
| *a*) per investimento delle riserve statutarie L. | 1.969.540.096 | | | |
| *b*) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . . . » | 5.851.842.454 | 7.821.382.550 | | |
| — di altre società ed enti: | | | | |
| *a*) per investimento delle riserve statutarie L. | 46.680.978.607 | | | |
| *b*) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . . . » | 77.428.338.988 | 124.109.317.595 | 217.987.517.331 | 35.270.462.124.005 |
| FONDO DI DOTAZIONE U.I.C. . . . . . L. | | | | 500.000.000.000 |
| IMMOBILI | | | | |
| I — Ad uso degli uffici . . . . . L. | | | 1 | |
| II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . . . » | | | 39.954.343.118 | 39.954.343.119 |
| ALTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA DEL T.Q.P. (*) . . . . . L. | | | | 20.160.000.000 |
| MOBILI E IMPIANTI | | | | |
| I — Mobili . . . . . L. | | | 35.272.654.633 | |
| II — Impianti . . . . . » | | | 91.196.038.198 | |
| III — Monete e collezioni . . . . . » | | | 307.195.088 | 126.775.887.919 |
| PARTITE VARIE | | | | |
| I — Biglietti banca in fabbricazione . . . . . L. | | | — | |
| II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: | | | | |
| — completati . . . . . L. | | 23.089.998.620 | | |
| — in allestimento . . . . . » | | 10.108.239.273 | 33.198.237.893 | |
| III — Debitori diversi . . . . . L. | | | 239.869.710.386 | |
| IV — Altre . . . . . » | | | 822.991.647.724 | 1.096.059.596.003 |
| RATEI . . . . . L. | | | | 82.983.633.761 |
| RISCONTI . . . . . » | | | | — |
| SPESE DELL'ESERCIZIO . . . . . » | | | | 3.584.685.905.059 |
| CONTI D'ORDINE . . . . . L. | | | | 159.625.065.336.879 |
| I — Titoli ed altri valori: | | | | |
| — a garanzia . . . . . L. | | 11.218.577.480.619 | | |
| — altri . . . . . » | | 319.175.656.907.266 | 330.394.234.387.885 | |
| II — Depositari di titoli e valori: | | | | |
| — interni . . . . . L. | | — | | |
| — esteri . . . . . » | | 825.250.964.321 | 825.250.964.321 | |
| III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione . . . . . L. | | | 829.384.262.953 | |
| IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine) . . . . . » | | | 324.000.000.000 | |
| V — Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine) . . . . . » | | | — | |
| VI — Debitori per valute e lire da ricevere (n/s vendite a termine): | | | | |
| — interni . . . . . L. | | — | | |
| — esteri . . . . . » | | 1.744.500.000.000 | 1.744.500.000.000 | |
| VII — Valute e lire da ricevere (n/s acquisti a termine) . . . . . L. | | | 1.744.500.000.000 | |
| VIII — Erario c/evidenza per ammortamenti fiscali . . . . . » | | | 318.556.392.572 | 336.180.426.007.731 |
| TOTALE . . . L. | | | | 495.805.491.344.610 |

(*) T.Q.P. = Trattamento quiescenza personale.

(6658)

*Il Governatore*: CIAMPI

**D'ITALIA**

**31 ottobre 1983**

## PASSIVO

| Voce | | | |
|---|---|---|---|
| CIRCOLAZIONE . . . . . . L. | | | 34.006.484.761.000 |
| VAGLIA CAMBIARI . . . . . . » | | | 251.374.190.321 |
| ALTRI DEBITI A VISTA | | | |
| I — Ordini di trasferimento . . . . . . L. | | — | |
| II — Altri . . . . . . » | | 1.256.970.104 | 1.256.970.104 |
| DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI . . . . . . L. | | | 281.894.890.580 |
| DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI A TEMPO . . . . . . » | | | 1.000.000.000 |
| DEPOSITI PER SERVIZI DI CASSA . . . . . . » | | | 21.255.241.468 |
| CONTI SPECIALI DI CUI ALLA LEGGE 17-8-1974, n. 386 . . . . . . » | | | — |
| DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE | | | |
| I — Ai fini della riserva bancaria obbligatoria . . . . . . L. | | 54.473.961.713.887 | |
| II — A garanzia emissione assegni circolari e assegni bancari a copertura garantita . . . . . . » | | 484.311.572 | |
| III — Conti vincolati investimenti all'estero . . . . . . » | | 41.471.792.486 | |
| IV — Società costituende . . . . . . » | | 57.463.592.234 | |
| V — Per debordo del massimale sugli impieghi . . . . . . » | | 27.883.437.275 | |
| VI — Altri . . . . . . » | | 60.294.079.884 | 54.661.558.927.388 |
| DEPOSITI IN VALUTA ESTERA PER CONTO U.I.C. . . . . . . L. | | | 294.447.053.147 |
| CONTI DELL'ESTERO IN LIRE PER CONTO U.I.C. . . . . . . » | | | 2.067.335.083.759 |
| PASSIVITA' VERSO L'ESTERO | | | |
| I — Depositi in valuta estera . . . . . . L. | | 1.191.816.601 | |
| II — Conti dell'estero in lire . . . . . . » | | 166.189.168.768 | 167.380.985.369 |
| DEBITI IN ECU (FECoM) . . . . . . L. | | | 13.091.455.599.775 |
| UFFICIO ITALIANO CAMBI | | | |
| — Conto corrente ordinario (saldo creditore) . . . . . . L. | | | — |
| *CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo creditore)* . . . . . . » | | | — |
| DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO . . . . . . » | | | 443.861.013.612 |
| ACCANTONAMENTI DIVERSI | | | |
| I — Fondo di riserva per adeguamento valutazione oro (ex D.L. 30-12-1976, n. 867) . . . . . . L. | | 37.388.837.762.373 | |
| II — Fondo copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana (ex D.L. 30-12-1976, n. 867) . . . . . . » | | 1.200.795.276.401 | |
| III — Fondo svalutazione portafoglio . . . . . . » | | 234.919.178.078 | |
| IV — Fondo oscillazione cambi . . . . . . » | | 1.210.000.000.000 | |
| V — Fondo oscillazione titoli . . . . . . » | | 2.031.481.643.707 | |
| VI — Fondo copertura perdite eventuali . . . . . . » | | 2.153.185.000.000 | |
| VII — Fondi assicurazione danni . . . . . . » | | 324.691.685.925 | |
| VIII — Fondo ricostruzione immobili . . . . . . » | | 542.907.561.966 | |
| IX — Fondo rinnovamento impianti . . . . . . » | | 46.250.000.000 | |
| X — Fondi imposte . . . . . . » | | 370.844.166.241 | |
| XI — Accantonamenti a garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale . . . . . . » | | 1.816.200.000.000 | |
| XII — Fondo per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati . . . . . . » | | 403.125.100 | |
| XIII — Accantonamenti per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto ai sensi della legge 29-5-1982, n. 297 . . . . . . » | | 314.330.080 | 47.320.829.729.871 |
| FONDO AMMORTAMENTO MOBILI . . . . . . L. | | | 28.462.307.885 |
| FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI . . . . . . » | | | 72.231.617.142 |
| FONDO AMMORTAMENTO PROCEDURE, STUDI E PROGETTAZIONI DEI SERVIZI TECNICI . . . . . . » | | | 8.667.942.539 |
| PARTITE VARIE | | | |
| I — Creditori diversi . . . . . . L. | | 59.534.236.669 | |
| II — Altre . . . . . . » | | 2.461.949.859.429 | 2.521.484.096.098 |
| RATEI . . . . . . L. | | | 78.201.481.737 |
| RISCONTI . . . . . . » | | | — |
| CAPITALE SOCIALE . . . . . . » | | | 300.000.000 |
| FONDO DI RISERVA ORDINARIO . . . . . . » | | | 277.395.630.497 |
| FONDO DI RISERVA STRAORDINARIO . . . . . . » | | | 291.162.032.992 |
| RENDITE DELL'ESERCIZIO . . . . . . » | | | 3.737.025.781.595 |
| L. | | | 159.625.065.336.879 |
| CONTI D'ORDINE | | | |
| I — *Depositanti di titoli e altri valori* . . . . . . L. | | 330.394.234.387.885 | |
| II — Titoli e valori presso terzi . . . . . . » | | 825.250.964.321 | |
| III — Titolari dei conti di anticipazione per il margine non utilizzato sul credito aperto . . . . . . » | | 829.384.262.953 | |
| IV — Titoli da consegnare (n/s vendite a termine) . . . . . . » | | 324.000.000.000 | |
| V — Creditori per titoli da consegnare (n/s acquisti a termine) . . . . . . » | | — | |
| VI — Valute e lire da consegnare (n/s vendite a termine) . . . . . . » | | 1.744.500.000.000 | |
| VII — Creditori per valute e lire da consegnare (n/s acquisti a termine): | | | |
| — interni . . . . . . L. | — | | |
| — esteri . . . . . . » | 1.744.500.000.000 | 1.744.500.000.000 | |
| VIII — Ammortamenti fiscali c/evidenza . . . . . . L. | | 318.556.392.572 | 336.180.426.007.731 |
| TOTALE . . . L. | | | 495.805.491.344.610 |

*Il ragioniere generale*: SALONICO

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

**Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ispettore tecnico agrario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.**

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del citato testo unico;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, concernente la disciplina delle assunzioni obbligatorie per le pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 30 giugno 1972, n. 748;

Visto il decreto ministeriale 4 giugno 1974 col quale, sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica amministrazione, sono stati stabiliti i programmi di esame per l'accesso alle varie carriere dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 275, concernente la revisione dei ruoli organici del personale degli istituti di prevenzione e di pena;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, relativa all'elevazione ad anni 35 del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il decreto-legge 14 aprile 1978, n. 111, convertito nella legge 10 giugno 1978, n. 271, con il quale sono stati emanati provvedimenti urgenti per l'Amministrazione della giustizia;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, riguardante il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 8 agosto 1980, n. 426, concernente provvedimenti urgenti per l'Amministrazione della giustizia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, concernente miglioramenti economici al personale civile dello Stato;

Considerato che, allo stato, risultano disponibili i due posti che costituiscono l'organico del ruolo del personale ispettivo tecnico industriale ed agrario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;

Atteso che non è possibile effettuare la riserva prevista dall'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, poiché l'aliquota che sarebbe da attribuire per tale riserva è di 0,33;

Ritenuto che, in relazione alle esigenze dei servizi tecnici industriali ed agrari dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, si rende necessario che dei predetti due posti uno sia assegnato al settore industriale ed uno a quello agrario;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ispettore tecnico agrario in prova, livello settimo (ex parametro 257) nel ruolo del personale ispettivo tecnico industriale ed agrario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

*a)* essere in possesso del diploma di laurea in scienze agrarie o titolo equipollente e della relativa abilitazione professionale;

*b)* avere compiuto almeno quattro anni di esercizio effettivo della professione;

*c)* avere compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo salvo i casi di elevazione previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

*d)* essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

*e)* avere il godimento dei diritti politici;

*f)* avere sempre tenuto buona condotta morale e civile;

*g)* essere di sana e robusta costituzione, immune da difetti od imperfezioni fisiche e di statura non inferiore a m 1,60;

*h)* essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Tale requisito è richiesto soltanto per gli aspiranti di sesso maschile;

*i)* non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati dall'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tali requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto di uno di essi è disposta la esclusione dal concorso, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, da redigersi su carta bollata, secondo lo schema allegato, dovranno pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena - Ufficio I, entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dal Ministero.

Non saranno accolte le domande pervenute, per qualsiasi causa, oltre il termine sopra indicato. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

E' fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) il proprio nome e cognome; le aspiranti che siano coniugate debbono indicare anche il cognome del marito;

2) il luogo e la data di nascita; i candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso dovranno precisare il titolo che dà loro diritto alla elevazione del predetto limite massimo di età;

3) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Università presso la quale è stato conseguito e della relativa data;

4) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale e di avere svolto per almeno quattro anni l'esercizio della professione;

5) il possesso della cittadinanza italiana o del titolo di equiparazione;

6) il comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati di sesso maschile);

8) di avere statura non inferiore a m 1,60;

9) le eventuali condanne penali riportate;

10) la propria residenza; il proprio indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso.

Coloro i quali sono impiegati presso una pubblica amministrazione dovranno dichiarare di non essere incorsi in provvedimenti di destituzione dal servizio ovvero di decadenza dall'impiego per i motivi di cui all'art. 27, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati dovranno, altresì, dichiarare di aver preso visione e di essere a conoscenza di tutte le modalità e condizioni di ammissione al concorso contenute nel bando e di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio.

La firma dell'aspirante, apposta alla domanda, dovrà essere autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal funzionario competente a ricevere la domanda, o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per gli aspiranti che siano già dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Gli aspiranti debbono, altresì, produrre unitamente alla domanda il certificato delle votazioni riportate nelle singole materie nel conseguimento del diploma di laurea, rilasciato su carta bollata, dall'Università degli studi presso la quale il diploma

stesso è stato conseguito, nonché tutti i titoli professionali di cui sono in possesso e che possono formare oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 4.

Art. 4.

Il concorso si svolgerà con l'osservanza delle disposizioni contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e delle relative norme di esecuzione, nonché del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Gli esami sono diretti ad accertare il possesso di una adeguata cultura tecnica di base ed a valutare la maturità di pensiero e la capacità di giudizio del candidato.

Per la valutazione dei titoli professionali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e dell'art. 22 del regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041, sono disponibili 5 punti.

La valutazione dei predetti titoli precede le prove di esame.

*Le prove scritte si svolgeranno in Roma, presso il Ministero di grazia e giustizia, via Silvestri, 52, alle ore 8 dei giorni 18 e 19 gennaio 1984.*

Esse avranno per oggetto:

1) tecnica agraria;

2) contabilità di Stato e contabilità carceraria con particolare riguardo alla contabilità delle aziende agrarie.

Il colloquio avrà per oggetto le stesse materie delle prove scritte ed inoltre:

1) ordinamento penitenziario e nozioni di criminologia;

2) elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla legge e regolamento sull'ordinamento e sulle attribuzioni del Consiglio di Stato e della Corte dei conti;

3) legislazione sociale del lavoro con particolare riferimento all'igiene e alla sicurezza sul lavoro;

4) legislazione sulla istituzione e sul funzionamento del tribunale per i minorenni;

5) elementi di statistica penitenziaria.

Saranno ammessi al colloquio i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio sarà fatta la relativa comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenere il colloquio.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punteggio riportato nel colloquio.

Ai fini dell'accertamento della loro identità personale, i candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un idoneo documento di riconoscimento.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun avviso, per sostenere le prove scritte nella sede e nei giorni sopra indicati.

Art. 5.

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

La graduatoria dei vincitori sarà formata con l'osservanza delle disposizioni vigenti a favore di particolari categorie di cittadini.

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di precedenza o preferenza nella nomina, nonché quelli che abbiano dichiarato di avere titolo alla elevazione del limite massimo di età, ai sensi del precedente art. 3, dovranno far pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena - Ufficio I, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto apposito invito dall'amministrazione, i documenti attestanti il possesso di tali titoli.

A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a ricoprire i posti che si rendessero vacanti.

Art. 6.

Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria di merito e verranno dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria dei vincitori del concorso e degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrereà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 7.

I vincitori devono assumere servizio in via provvisoria nell'ufficio di destinazione il primo giorno del mese succesivo alla scadenza di venti giorni dalla data di ricezione di apposito invito, formulato a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

I medesimi devono consegnare al capo dell'ufficio di destinazione, all'atto dell'assunzione in servizio, i seguenti documenti:

1) diploma originale di laurea in scienze agrarie o titolo equipollente e certificato di abilitazione all'esercizio professionale o copia autentica di essi rilasciata da notaio su carta bollata.

Qualora il diploma ed il certificato sopra indicati non siano stati ancora rilasciati, l'interessato potrà presentare, in loro vece — in originale o in copia autentica — i certificati, in bollo, contenenti la dichiarazione che trattasi di quelli sostitutivi a tutti gli effetti dei titoli originali, sino a quando questi ultimi non potranno essere rilasciati.

L'autenticazione può essere fatta, ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale o al quale deve essere prodotto il documento, nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma originale, l'aspirante deve presentare il duplicato rilasciato, ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, oppure il certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato stesso;

2) estratto dell'atto di nascita, rilasciato su carta bollata, dal quale risulti che l'impiegato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, abbia compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il limite massimo stabilito.

Tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine, se l'impiegato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero dal comune presso il quale è stato trascritto l'atto di nascita, se il predetto è nato all'estero. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, l'impiegato nato all'estero dovrà produrre un certificato della competente autorità consolare;

3) il certificato di cittadinanza italiana, rilasciato, su carta bollata, dal sindaco del comune di origine o di residenza, ovvero dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine, con l'annotazione che l'interessato era in possesso della cittadinanza italiana anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

4) il certificato di godimento dei diritti politici rilasciato, su carta bollata, dal sindaco del comune presso le cui liste elettorali l'impiegato è iscritto, con l'annotazione che il medesimo godeva dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato, su carta bollata, dal segretario della procura della Repubblica competente. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale.

I documenti di cui ai precedenti numeri 3), 4) e 5) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quello della lettera di invito a presentarli;

6) certificato medico rilasciato, su carta bollata, da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto, dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre, che ha statura non inferiore a m 1,60 e che è stato sottoposto, presso un istituto o un laboratorio autorizzato, agli accertamenti sierologici del sangue prescritti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837. Se il medesimo è affetto

da imperfezioni fisiche, esse devono essere esattamente specificate nel certificato. Per gli invalidi di guerra ed assimilati, per gli invalidi per il servizo o invalidi civili o del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'impiegato e contenere, ai sensi, rispettivamente, delle leggi 3 giugno 1950, n. 375, 24 febbraio 1953, n. 142, 5 ottobre 1962, n. 1539 e 14 ottobre 1966, n. 851, oltre ad una esatta trascrizione della natura e del grado di invalidità nonché delle condizioni attualmente risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che l'invalido non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro né alla sicurezza degli impianti e l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni per l'impiego in cui è stato assunto.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli interessati; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi a visita decadrà dal diritto alla nomina in prova;

7) dichiarazione prevista dall'art. 1 del regio decreto 28 giugno 1933, n. 704, circa i servizi di ruolo e non di ruolo eventualmente prestati in precedenza allo Stato, compresi i servizi militari, o ad altri enti pubblici;

8) uno dei seguenti documenti militari:

*a*) per coloro che abbiano già prestato servizio militare, copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali), ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa), rilasciata dall'autorità militare competente, su carta bollata;

*b*) per coloro che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva, ma che, per qualsiasi motivo, non abbiano prestato servizio militare, copia o estratto del foglio matricolare militare rilasciato dal distretto militare competente, su carta bollata, se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito ed Aeronautica), ovvero certificato di esito di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente, su carta bollata, se assegnati in forza alle capitanerie di porto (Marina);

*c*) per coloro che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva, certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco, su carta bollata, e vistato dal commissario di leva, se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (per quelli assegnati alle liste di leva terrestri), ovvero certificato di esito di leva rilasciato dal commissario di leva, su carta bollata e vistato dal comandante, se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (per quelli assegnati alla lista di leva marittima);

*d*) per coloro che non siano stati sottoposti al giudizio del consiglio di leva, certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco, su carta bollata, se l'interessato è stato assegnato alle liste di leva terrestri, ovvero certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dalla capitaneria di porto, su carta bollata, se il medesimo è stato assegnato alla lista di leva marittima.

I documenti di cui al n. 8) del presente articolo, non dovranno essere presentati dai candidati di sesso femminile.

### Art. 8.

Gli impiegati che provengono da amministrazioni statali, come impiegati di ruolo o come operai di ruolo, dovranno produrre soltanto i seguenti documenti, in carta bollata:

1) copia dello stato di servizio, su carta bollata, rilasciata dall'amministrazione di appartenenza, in data non anteriore a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, e contenente l'indicazione dei giudizi complessivi riportati dall'impiegato nell'ultimo triennio;

2) titolo di studio e certificato di abilitazione all'esercizio professionale, di cui al precedente art. 7, n. 1);

3) certificato medico, di cui al precedente art. 7, n. 6);

4) dichiarazione, di cui al precedente art. 7, n. 7).

Coloro che si trovino alle armi per servizio di leva o in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia, sono tenuti a presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata:

1) titolo di studio e certificato di abilitazione all'esercizio professionale, di cui al precedente art. 7, n. 1);

2) estratto dell'atto di nascita, di cui al precedente art. 7, n. 2);

3) certificato generale del casellario giudiziale, di cui al precedente art. 7, n. 5);

4) certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, attestante la condotta in servizio e la idoneità fisica a ricoprire il posto in cui sono assunti;

5) dichiarazione, di cui al precedente art. 7, n. 7).

Gli impiegati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *b*) allegata al decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà ovvero risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza o del sindaco, qualora nel comune non esista ufficio di pubblica sicurezza.

Non è ammesso riferimento a documenti presentati in precedenza al Ministero di grazia e giustizia o ad altra amministrazione.

### Art. 9.

Eventuali irregolarità sanabili della documentazione, di cui ai precedenti articoli 7 ed 8, accertate dal competente ufficio del Ministero di grazia e giustizia, possono essere sanate, a cura dell'interessato, entro trenta giorni dalla data di ricezione di apposito invito.

Il requisito della buona condotta morale e civile è accertata d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Al pagamento dello stipendio degli impiegati assunti in servizio in via provvisoria si provvede con apertura di partite provvisorie di spesa fissa.

### Art. 10.

Gli idonei che non siano in grado di presentare, nei termini stabiliti, i documenti prescritti perché non rilasciati in tempo utile dalla competente autorità nonostante ne sia stata fatta richiesta entro cinque giorni dalla data di ricevimento della lettera d'invito di cui al precedente art. 7, possono consegnare al capo dell'ufficio di destinazione, in sostituzione del documento non rilasciato, la ricevuta della richiesta dalla quale risulti la data della stessa.

In tal caso il documento deve essere consegnato, a pena di decadenza, entro tre mesi dalla data di ricevimento della lettera di invito.

### Art. 11.

La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine di cui al primo comma del precedente art. 7, oppure la mancata od incompleta consegna della documentazione di cui al medesimo articolo o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comporta la decadenza dal diritto alla nomina in prova.

### Art. 12.

Gli impiegati assunti in servizio con le modalità di cui allo art. 7, primo comma, sono nominati ispettori tecnici agrari, livello settimo (ex parametro 257), nell'amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, secondo l'ordine della graduatoria, al termine delle operazioni di accertamento del possesso dei requisiti per la nomina, con decorrenza giuridica dalla data del provvedimento ministeriale di assegnazione provvisoria ed economica dalla data di assunzione in servizio.

Nei casi in cui, dopo l'assunzione in servizio in via provvisoria, non possa aver corso la nomina, l'assunzione medesima cessa di avere ogni efficacia.

Compiuto il periodo di prova, della durata di sei mesi, gli impiegati che avranno ottenuto il giudizio favorevole saranno confermati in ruolo. Nei casi di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 settembre 1983

p. *Il Ministro*: CARPINO

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 22 *novembre* 1983
*Registro n.* 64 *Giustizia, foglio n.* 253

Schema di domanda ALLEGATO
(da redigersi su carta bollata)

*Al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena - Ufficio I* - ROMA

*Dati da redigersi a macchina o in stampatello*

. . . . . . . . . . .
(cognome e nome) (1)

. . . . .
(luogo di nascita) (data di nascita)

. . . . . .
(indicare se sposato o non) (numero dei figli)

Il sottoscritto, residente oppure domiciliato a . (provincia . . .) in via . n. . ., chiede di essere ammesso al concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ispettore tecnico agrario in prova, livello settimo (ex parametro 257) nel ruolo del personale ispettivo tecnico industriale ed agrario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Fa presente di aver diritto all'elevazione del limite massimo di età ai sensi dell'art. 3, n. 2), dl bando perché (2) .

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

*a*) è in possesso del seguente *titolo di studio*: . . . conseguito presso . . nell'anno . . . . . . .;

*b*) è in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale conseguito presso in data . . . . ed ha svolto l'esercizio della professione per anni . . .;

*c*) è cittadino italiano;

*d*) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . oppure (3) . .;

*e*) la sua posizione, in ordine agli obblighi militari, è la seguente (4) . . . . . . . . . .;

*f*) ha statura non inferiore a m 1,60;

*g*) eventuali condanne penali riportate (5);

*h*) tutte le comunicazioni riguardanti il concorso dovranno essere indirizzate a . . . . (città) . (prov.) . . via . . . n. . (c.a.p.) . numero telefonico . . . .

Dichiara, altresì, che ha prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni . . . (oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni) (6);

ha preso visione ed è a conoscenza di tutte le prescrizioni nonché di tutte le modalità e condizioni di ammissione al concorso contenute nel bando e di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio.

Allega i seguenti documenti:

1) . . . . .;
2) . . .;
3) . . . . . .

Data, . . . . . .

Firma (7) . . . . .

---

(1) Le aspiranti che siano coniugate debbono dichiarare anche il cognome del marito.

(2) Indicare il titolo o i titoli previsti dall'art. 3 del bando di concorso che danno diritto alla elevazione del limite massimo di età di anni 32.

(3) In caso di non iscrizione nelle liste elettorali o di cancellazione dalle liste medesime, indicarne i motivi.

(4) Nel caso che i candidati siano stati giudicati permanentemente o temporaneamente inabili al servizio militare, dovranno dichiarare l'infermità o l'imperfezione che ha dato luogo a tale giudizio nel loro confronti.

(5) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento.

(6) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti di impiego.

(7) Alla firma per esteso del candidato deve seguire l'autenticazione, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti di ruolo dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio, preceduto dalla indicazione dell'amministrazione presso cui presta servizio e della qualifica rivestita dal candidato.

**(6632)**

## MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

**Diari delle prove scritte e pratiche di pubblici concorsi, per titoli ed esami, a posti di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori.**

Le prove scritte e pratiche del pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di batteriologia e micologia medica, indetto con dedecreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1983, registro n. 6 Sanità, foglio n. 164, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 13 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

per il gruppo di posti di cui alla lettera *A*) dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 2 aprile 1984;
seconda prova scritta: 3 aprile 1984;
terza prova scritta: 4 aprile 1984;
prova pratica: 21 maggio 1984;

per il gruppo di posti di cui alla lettera *B*) dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 5 aprile 1984;
seconda prova scritta: 6 aprile 1984;
terza prova scritta: 7 aprile 1984;
prova pratica: 22 maggio 1984.

Le prove scritte e pratiche del pubblico concorso, per titoli, ed esami, a cinque posti di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di biologia cellulare, indetto con decreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 6 giugno 1983, registro n. 5 Sanità, foglio n. 13, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 14 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

per il gruppo di posti di cui alla lettera *A*) dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 9 aprile 1984;
seconda prova scritta: 10 aprile 1984;
terza prova scritta: 11 aprile 1984;
prova pratica: 23 maggio 1984;

per il gruppo di posti di cui alla lettera *B*) dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 12 aprile 1984;
seconda prova scritta: 13 aprile 1984;
terza prova scritta: 14 aprile 1984;
prova pratica: 24 maggio 1984;

per il gruppo di posti di cui alla lettera *C*) dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 16 aprile 1984;
seconda prova scritta: 17 aprile 1984;
terza prova scritta: 18 aprile 1984;
prova pratica: 25 maggio 1984.

Le prove scritte e pratica del pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di ematologia, indetto con decreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1983, registro n. 6 Sanità, foglio n. 162, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 dell'11 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

prima prova scritta: 26 aprile 1984;
seconda prova scritta: 27 aprile 1984;
terza prova scritta: 28 aprile 1984;
prova pratica: 26 maggio 1984.

Le prove scritte e pratiche del pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di epidemiologia e biostatistica, indetto con decreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il

25 luglio 1983, registro n. 6 Sanità, foglio n. 93, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 dell'11 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

per il gruppo di posti di cui alla lettera *A*), dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 3 maggio 1984;
seconda prova scritta: 4 maggio 1984;
terza prova scritta: 5 maggio 1984;
prova pratica: 20 giugno 1984;

per il gruppo di posti di cui alla lettera *B*) dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 7 maggio 1984;
seconda prova scritta: 8 maggio 1984;
terza prova scritta: 9 maggio 1984;
prova pratica: 21 giugno 1984.

Le prove scritte e pratica del pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di farmacologia, indetto con decreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1983, registro n. 6 Sanità, foglio n. 160, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 12 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

prima prova scritta: 10 maggio 1984;
seconda prova scritta: 11 maggio 1984;
terza prova scritta: 12 maggio 1984;
prova pratica: 27 giugno 1984.

Le prove scritte e pratica del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di fisica, indetto con decreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1983, registro n. 6 Sanità, foglio n. 165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 12 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

prima prova scritta: 14 maggio 1984;
seconda prova scritta: 15 maggio 1984;
terza prova scritta: 16 maggio 1984;
prova pratica: 28 giugno 1984.

Le prove scritte e pratiche del pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di fisiopatologia di organo e di sistema, indetto con decreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1983, registro n. 6 Sanità, foglio n. 95, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 13 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

per il gruppo di posti di cui alla lettera *A*) dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 17 maggio 1984;
seconda prova scritta: 18 maggio 1984;
terza prova scritta: 19 maggio 1984;
prova pratica: 10 settembre 1984;

per il gruppo di posti di cui alla lettera *B*) dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 21 maggio 1984;
seconda prova scritta: 22 maggio 1984;
terza prova scritta: 23 maggio 1984;
prova pratica: 11 settembre 1984.

Le prove scritte e pratica del pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di immunologia, indetto con decreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 6 giugno 1983, registro n. 5 Sanità, foglio n. 12, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 14 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

prima prova scritta: 24 maggio 1984;
seconda prova scritta: 25 maggio 1984;
terza prova scritta: 26 maggio 1984;
prova pratica: 12 settembre 1984.

Le prove scritte e pratica del pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di ingegneria biomedica, indetto con decreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1983, registro n. 6 Sanità, foglio n. 167, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 15 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

prima prova scritta: 28 maggio 1984;
seconda prova scritta: 29 maggio 1984;
terza prova scritta: 30 maggio 1984;
prova pratica: 14 settembre 1984.

Le prove scritte e pratica del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di medicina veterinaria, indetto con decreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1983, registro n. 6 Sanità, foglio n. 96, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 15 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

prima prova scritta: 31 maggio 1984;
seconda prova scritta: 1° giugno 1984;
terza prova scritta: 2 giugno 1984;
prova pratica: 17 settembre 1984.

Le prove scritte e pratica del pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di metabolismo e biochimica patologica, indetto con decreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1983, registro n. 6 Sanità, foglio n. 161, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 17 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

prima prova scritta: 4 giugno 1984;
seconda prova scritta: 5 giugno 1984;
terza prova scritta: 6 giugno 1984;
prova pratica: 18 settembre 1984.

Le prove scritte e pratica del pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di tossicologia applicata, indetto con decreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 6 giugno 1983, registro n. 5 Sanità, foglio n. 11, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 17 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

prima prova scritta: 7 giugno 1984;
seconda prova scritta: 8 giugno 1984;
terza prova scritta: 9 giugno 1984;
prova pratica: 19 settembre 1984.

Le prove scritte e pratica del pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di tossicologia comparata ed ecotossicologia, indetto con decreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1983, regisro n. 6 Sanità, foglio n. 163, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 18 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

prima prova scritta: 11 giugno 1984;
seconda prova scritta: 12 giugno 1984;
terza prova scritta: 13 giugno 1984;
prova pratica: 21 settembre 1984.

Le prove scritte e pratiche del pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di ultrastrutture, indetto con decreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1983, registro n. 6 Sanità, foglio n. 166, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 18 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

per il gruppo di posti di cui alla lettera *A*) dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 14 giugno 1984;
seconda prova scritta: 15 giugno 1984;
terza prova scritta: 16 giugno 1984;
prova pratica: 24 settembre 1984;

per il gruppo di posti di cui alla lettera *B*) dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 18 giugno 1984;
seconda prova scritta: 19 giugno 1984;
terza prova scritta: 20 giugno 1984;
prova pratica: 25 settembre 1984.

Le prove scritte e pratiche del pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di virologia, indetto con decreto ministeriale 30 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1983, registro n. 6 Sanità, foglio n. 94, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 18 ottobre 1983, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

per il gruppo di posti di cui alla lettera *A*) dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 21 giugno 1984;
seconda prova scritta: 22 giugno 1984;
terza prova scritta: 23 giugno 1984;
prova pratica: 24 settembre 1984;

per il gruppo di posti di cui alla lettera *B*) dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 25 giugno 1984;
seconda prova scritta: 26 giugno 1984;
terza prova scritta: 27 giugno 1984;
prova pratica: 28 settembre 1984.

**(6653)**

## MINISTERO DEI TRASPORTI

**Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di ispettore nel ruolo della settima qualifica funzionale del personale tecnico della Direzione generale dell'aviazione civile.**

La pubblicazione dell'avviso relativo al diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di ispettore in prova nel ruolo della settima qualifica funzionale del personale tecnico della Direzione generale dell'aviazione civile, indetto con decreto ministeriale 17 giugno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 30 settembre 1983, è rinviata alla *Gazzetta Ufficiale* del 31 gennaio 1984.

**(6652)**

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per l'attribuzione di milleduecentottantotto borse di studio per la frequenza di attività di perfezionamento o di specializzazione presso istituzioni estere di livello universitario.**

La prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per l'attribuzione di milleduecentottantotto borse di studio per la frequenza di attività di perfezionamento o di specializzazione presso istituzioni estere di livello universitario, indetto con decreto ministeriale 27 gennaio 1983, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 22 marzo 1983, si svolgerà, pre i seguenti settori di discipline, come sottoindicato:

settore di discipline n. 9 - Discipline morfologiche e radiologiche (borse n. 29) - convocazione: giorno 4 gennaio 1984, ore 8, presso l'istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi », via Palestro 38, Roma;

settore di discipline n. 37 - Storia antica (borse n. 10) - convocazione: giorno 13 gennaio 1984, ore 8,30, presso l'istituto di numismatica, palazzo Barberini, via IV Fontane, Roma;

settore di discipline n. 58 - Economia d'azienda (borse n. 14) - convocazione: giorno 11 gennaio 1984, ore 9, presso l'Università « La Sapienza » di Roma, istituto di tecnica industriale e commerciale, facoltà di economia e commercio, terzo piano, via del Castro Laurenziano, 9, Roma;

settore di discipline n. 59 - Storia economica (borse n. 4) - convocazione: giorno 18 gennaio 1984, ore 9, presso la sala conferenze, piano terra, Ministero della pubblica istruzione, viale Trastevere, Roma.

**(6671)**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Concorsi a posti di personale laureato di posizioni funzionali iniziali presso unità sanitarie locali**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

sessantacinque posti di assistente medico, area funzionale di medicina;
diciassette posti di assistente medico, area funzionale di chirurgia;
diciotto posti di assistente medico, area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
quattro posti di farmacista collaboratore;
cinque posti di veterinario collaboratore, area funzionale di sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
cinque posti di veterinario collaboratore, area funzionale di igiene e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
due posti di chimico collaboratore;
tredici posti di psicologo collaboratore;
due posti di ingegnere addetto alla sicurezza;
un posto di statistico collaboratore;
un posto di sociologo collaboratore;
sei posti di collaboratore amministrativo, area giuridico-amministrativa;
due posti di collaboratore amministrativo, area economico-finanziaria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale sanitario della regione, in Bologna.

**(469/S)**

## *CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA*

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 340 del 13 dicembre 1983, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

*ENEA - Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative*: Assunzione di due autisti da assegnare ad appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

**PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983**

**ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA**

| Tipo | | |
|---|---|---|
| I | Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari: | |
| | annuale | L. 81.000 |
| | semestrale | L. 45.000 |
| II | Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali: | |
| | annuale | L. 113.000 |
| | semestrale | L. 62.000 |
| III | Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:* | |
| | annuale | L. 108.000 |
| | semestrale | L. 60.000 |
| IV | Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:* | |
| | annuale | L. 96.000 |
| | semestrale | L. 53.000 |
| V | Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:* | |
| | annuale | L. 186.000 |
| | semestrale | L. 104.000 |
| VI | Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato* | L. 34.000 |
| VII | Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali | L. 31.000 |

| | |
|---|---|
| Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario* | L. 500 |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 500 |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 500 |

**Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 37.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 500 |

**Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 20.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. 2.000 |

**Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES**
**(solo parte prima e supplementi ordinari)**

| | | Prezzi di vendita *Italia* | Prezzi di vendita *Estero* |
|---|---|---|---|
| *Invio giornaliero* | N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine | L. 1.000 | 1.000 |
| | Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta | L. 1.000 | 1.000 |
| | Spese per imballaggio e spedizione | L. 1.400 | 1.700 |
| | Maggiorazione per diritto di raccomandata | L. 1.000 | 1.300 |
| *Invio settimanale* | N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna | L. 6.000 | 6.000 |
| | Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta | L. 1.000 | 1.000 |
| | Spese per imballaggio e spedizione | L. 1.400 | 1.700 |
| | Maggiorazione per diritto di raccomandata | L. 1.000 | 1.300 |

*Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico*

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

**ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. 73.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 40.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 500 |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082244 - 85082227.**